



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 342/FC/if

Locarno, 5 aprile 2023

Spettabile
Sinistra Unita

Interrogazione 5 agosto 2022: "Hotel Arcadia, paradiso o inferno?"

Gentili Signore, Egregi Signori,

ci riferiamo all'Interrogazione di cui a margine e rispondiamo come segue con la premessa seguente. Nel corso dell'autunno 2022 la direzione generale (H4 Hotels Berlino) del gruppo di cui l'Hotel Arcadia fa parte e, in riferimento alla situazione lavorativa venutasi a creare nella struttura, aveva garantito l'allontanamento immediato della vicedirettrice e la non conferma dell'incarico (a partire dalla stagione 2023) del marito direttore. Si è atteso a rispondere all'interrogazione in esame per appurare se ora (e con l'inizio della nuova stagione) il clima si sia normalizzato. Si può affermare che questo è avvenuto, anche dopo verifica con il sindacato che aveva trattato la problematica.

1. La città è disposta a lanciare un messaggio di solidarietà con le lavoratrici ed i lavoratori in difficoltà?

Evidentemente il Municipio non può che esprimere la propria solidarietà con i dipendenti in difficoltà. Va però sottolineato, come in altri casi simili, che l'Esecutivo non ha né la facoltà né le competenze per assumere un ruolo attivo in nelle situazioni come quella in esame. La promozione di condizioni di lavoro meno precarie nel settore turistico - o presso altre attività economiche private - non rientra nelle facoltà e competenze del Municipio, se non nei casi in cui la Città svolga il ruolo di ente finanziatore (o co-finanziatore) o elargisca contributi di varia natura presso le strutture coinvolte in situazioni simili. Non è il caso, come detto sopra, della struttura alberghiera citata. Conseguentemente il margine di manovra dell'Esecutivo per prendere eventuali provvedimenti non sussiste.

2. Il Municipio intende cogliere l'appello di Lorenzo Pianezzi e coinvolgere Hotelleriesuisse affinché sul territorio cittadino non si verificano più situazioni incresciose come queste?


Nel solco di quanto risposto alla domanda precedente, il Municipio non può svolgere il ruolo di mediatore in fattispecie come quelle in esame e quindi tantomeno coinvolgere attori e/o entità esterne nel dirimere situazioni che vedono coinvolti tra di loro soggetti privati con i quali non ha nessun legame diretto o indiretto.

3. In che modo può il comune promuovere un turismo sostenibile sotto tutti i punti di vista?

Va anzitutto precisato che la Città considera il turismo come uno dei settori strategici del proprio sviluppo socioeconomico. Il recente (gennaio 2023) Rapporto di indirizzo della Commissione Municipale Economia ha identificato il turismo come uno degli assi portanti su cui il Comune intende concentrare la propria attenzione. Le analisi e le riflessioni svolte dalla Commissione, attestano che nel nostro contesto turistico la forte e prevalente attrattiva è il territorio inteso nella sua connotazione sostenibile, da vivere nella sua integrità (lago, valli, montagne). Per non fare che un esempio, una delle misure identificate nel Rapporto citato è quella relativa alla mobilità lenta e al ciclo-turismo. Più in generale la sensibilità ambientale è emersa come trasversale al settore. Va poi sottolineato come il turismo sostenibile è promosso indirettamente dalla Città anche grazie alla sua presenza nell'OTLVM, che si sta dimostrando molto attiva su vari fronti proprio per lo sviluppo e l'implementazione di un tipo di turismo quanto più sostenibile.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 5 agosto 2022

Interrogazione HOTEL ARCADIA, PARADISO O INFERNO?

Egregio sig. Sindaco,
gentil signora ed egregi signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente interrogazione.

Con l'avvio della stagione turistica ed il ritorno del turismo di massa che era stato messo in standby dalla pandemia, il lato oscuro del settore alberghiero è tornato di prepotenza sotto ai riflettori.

In data 10 giugno u.s. il sito d'informazione TIO/20 minuti pubblicava un articolo in cui Hotelleriesuisse lamentava mancanza di personale nel settore, soprattutto nelle cucine e nei servizi ai piani.¹ Le motivazioni secondo le quali le persone non vogliono lavorare in albergo secondo il presidente Lorenzo Pianezzi sarebbero da ricondurre al fatto che la gente oggi non sia più disposta a lavorare la sera, nei finesettimana o con contratti a tempo determinato. Pronta è arrivata la risposta di cinque testimoni che hanno raccontato le proprie esperienze lavorative, negative, in quel settore. Sempre su TIO/20 minuti in data 20 giugno 2022² si potevano leggere storie di emigrazione forzata dal Ticino, di agenzie di lavoro interinale, di salari ingrati - 4'150.-/mese lordi per un 41enne con 22 anni d'esperienza - e di ritmi massacranti. Riconosciamo il valore di tutte queste dichiarazioni, ma degne di nota per quel attiene alla presente sono le parole di un lavoratore di un albergo del locarnese che riportiamo in parte: *«Ho lavorato in un albergo nel Locarnese per dieci anni. Alla fine ho avuto un esaurimento nervoso. L'aspetto più complicato, soprattutto nelle strutture stagionali, è la gestione del tempo. Bisogna lavorare praticamente sette mesi di fila. Sotto stress. Da marzo a ottobre. Puoi avere tutta la passione che vuoi, ma a un certo punto la salute ne risente. (...)»*

L'articolo terminava con un appello di Lorenzo Pianezzi a denunciare le ingiustizie e le violazioni del contratto collettivo di lavoro.

¹ <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1582612/ticinesi-albergo-pianezzi-allarme-cucina>

² <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1589514/anni-lavoro-ticino-pianezzi-albergo-lorenzo>

A poco più di un mese di distanza il quotidiano laRegione nell'articolo "L'altra faccia del turismo: 'Burnout' e tentativi di suicidio" del 4 agosto 2022³ riporta situazioni di profondo disagio tra i dipendenti dell'hotel H4 Arcadia di Locarno. Situazioni, confermate dal sindacato UNIA per bocca di Chiara Landi che, citiamo: «hanno portato 7-8 persone a situazioni di conclamato "burnout" e una addirittura a un tentato suicidio».

L'articolo racconta di ripetute espressioni di razzismo, pressioni circa i tempi di lavoro, licenziamenti durante il periodo di malattia o ad audit in corso. Va detto che la società proprietaria dell'Hotel Arcadia, la catena H4 Hotels con sede a Berlino, ha accettato di avviare la procedura di audit da parte dell'Ispettorato del lavoro, anche se poi questa sarebbe stata ostacolata dal General Manager Nunzio Destro che, da parte sua, nega ogni accusa. Ad aggravare la situazione di quello che secondo la mitologia classica dovrebbe essere un paradiso in terra ma che sembra delinearci sempre di più come un inferno, ci sarebbero anche licenziamenti di persone vicine ai sindacati e minacce ai sindacalisti impegnati a tutela dei dipendenti.

Non intendiamo intrometterci nelle procedure in corso. Ci limitiamo a ricordare che i lavoratori e le lavoratrici non sono giacimenti di materie prime da sfruttare finché esauriti. È evidente però che la pandemia ha esacerbato una crisi già presente nel settore alberghiero. Una crisi non dovuta al calo della domanda o ad altri fattori esterni ma al suo interno dato che il personale non è più disposto a tollerare condizioni di lavoro precarie ed umilianti. Giova ricordare che la regione del Lago Maggiore e Valli genera, con i suoi posti di lavoro il 34% del valore aggiunto lordo turistico cantonale, ovvero il 3.6% dell'intero PIL cantonale (fonte: L'impatto economico del turismo in Ticino, 2014).⁴

Alla luce di quanto sopra esposto, formuliamo le seguenti domande:

1. La città è disposta a lanciare un messaggio di solidarietà con le lavoratrici ed i lavoratori in difficoltà?
2. Il Municipio intende cogliere l'appello di Lorenzo Pianezzi e coinvolgere Hotelleriesuisse affinché sul territorio cittadino non si verificano più situazioni incresciose come queste?
3. In che modo può il comune promuovere un turismo sostenibile sotto tutti i punti di vista?

Con ossequio.

Francesco Albi (primo firmatario)

Rosanna Camponovo-Canetti

Gianfranco Cavalli

Marisa Filipponi

Gionata Genazzi

Aleksandar Malinov

Piergiorgio Mellini

Lorenzo Scascighini



³ <https://www.laregione.ch/cantone/locarnese/1598050/lavoro-unia-dipendenti-burnout-h4>

⁴ <https://www3.ti.ch/CAN/cartellastampa/pdf-cartella-stampa-808244173670.pdf>